

EDIZIONE SPECIALE!!



Classe II C, con la collaborazione di alcuni alunni di classe III B
Anno scolastico 2014-2015

INDICE



www.disegnidicoloraregratis.it

 Pag. 5

[La redazione si presenta](#)

 Pag. 6

[Lettera ai bambini di cl. V e foto *giornata accoglienza*](#)

 Pag.8

[Intervista al Sindaco di Barzanò](#)



 Pag. 10

[Incontro con un ragazzo davvero speciale: Andrea](#)

 Pag. 11

[Incontro con una esperta della Rep. Dem. del Congo](#)

 Pag.13

[Gita sulla neve!!!](#)



📖 Pag. 15

[RISATE TRA I BANCHI](#)



📖 Pag. 17

[CONSIGLI SPECIALI DI LETTURE E FILM](#)



📖 Pag. 25

[“Un saluto speciale al 2014”](#)

la redazione del giornalino: classe II C



LA REDAZIONE SI PRESENTA

La mia classe, l'ineguagliabile 2C, è composta da 20 alunni, diciamo, piuttosto vivaci: ve li presento subito!!

SERENA: una ragazza simpatica con uno stile molto personale, è bravissima a disegnare!

ANNA: la mia cuginetta di secondo grado, una grandissima fan degli One Direction, è una perfetta *sincronetta*, molto cordiale e gentile verso tutti!

PATRIZIA: chiamata dagli amici Patty, ama moltissimo scrivere, adora i cavalli e Violetta ed è molto brava a scuola!!

SAMUELE: l'intellettuale della classe, bravissimo in tutte le materie, ama la musica e suonare il piano!!!

DANIELE: il futuro pilota della classe, appassionato delle macchine da corsa!

MICHELA: una ragazza molto divertente, è mooolto alta! Simpatica, scherzosa, altruista e gentile.

SIMONE MAGGIONI: ragazzo molto appassionato di calcio e moto.

ANDREA MANZONI: ha sempre la battuta pronta, gli piace molto giocare a calcio ed è un tifoso dell'Inter! Studente abbastanza diligente.

LORENZA: la nostra sveglia mattutina! Con le sue urla, ci risveglia all'ingresso della scuola.

GABRIELE: tipo piuttosto silenzioso, amichevole e simpatico.

LOBNA: cordiale con tutti, ci fa sempre ridere durante le ore più pesanti.

MERYAM: sempre allegra e gentile con i compagni.

MOHAMED: molto scherzoso, trova sempre la battuta, anche se a volte fuori luogo!

ALICE: una grande ballerina a cui piace Violetta; amante di "X factor" e della musica in generale.

ANDREA RIGAMONTI: un ragazzo simpatico e scherzoso, sempre pronto a divertirsi con gli amici

VALENTINA: allegra, dolce, ti capisce in un istante, è collaborativa, sincera e ama, come me, i Dear Jack.

FRANCESCO: simpatico, scherzoso, divertente, a volte esagera un po' con le chiacchiere.

SIMONE TORRICELLI: amante del calcio e sempre pronto al divertimento.

E per finire ci sono io: CHIARA, che dire di me? Mi piacciono da impazzire i Dear Jack, aiuto molto volentieri i miei amici e collaboro nei lavori di gruppi; sono gentile e solare.

A TUTTI VOI...BUONA LETTURA!!!!

Chiara

La redazione scrive ai bambini di cl. V

UNA LETTERA SPECIALE: AI FUTURI ALUNNI DI PRIMA "MEDIA"

Caro futuro alunno di classe prima "media", tra pochi mesi inizierai a frequentare una nuova scuola: comincerai il tuo viaggio alla scuola secondaria di primo grado. Chissà quante emozioni proverai! Paura, agitazione, curiosità, entusiasmo.

Anche io ho vissuto tutto questo: non ti preoccupare, sono sopravvissuta!

Ricordo ancora quella mattinata durante la quale ho conosciuto molte persone nuove, molti nuovi compagni che si sono rivelati ottimi amici, ma soprattutto ho conosciuto dei nuovi professori che, non avrei mai detto, si sono rivelati anche simpatici!

Il primo giorno di scuola ero molto agitata, mi sentivo ingessata; appena arrivata nel parcheggio antistante all'edificio, ho cercato il mio gruppo di amiche e le ho raggiunte.

Eravamo lì, in un nuovo mondo, che aspettavamo tremanti il suono della sirena; arrivato il faticoso momento, ci siamo guardate e abbiamo oltrepassato il cancello che rappresentava il nostro destino, dopo di che ci siamo sedute sulle gradinate. Sono poi trascorsi pochi minuti che mi sono sembrati interminabili, ho sentito il mio nome, sono corsa in fila e ho detto un po' timidamente: "Presente". Siamo entrate nell'aula che sarebbe poi

diventata la nostra seconda casa, mi sono seduta in fondo vicino a una mia amica.

La mattinata è passata molto velocemente tra presentazioni e cambi di proff.

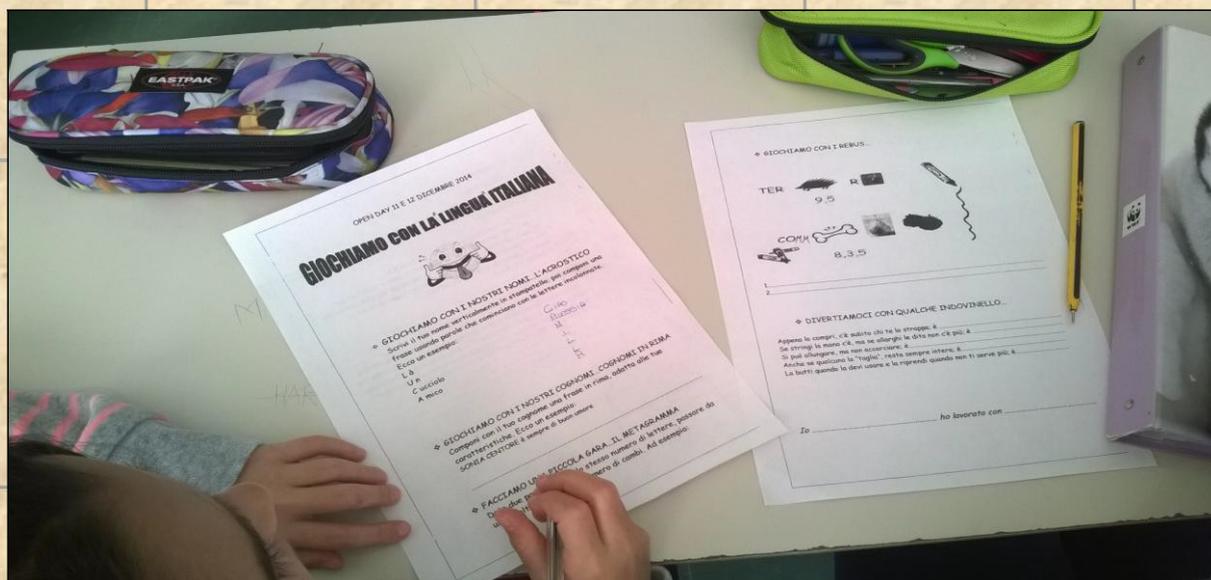
Quando è suonata la campanella di fine lezione, sono uscita con i miei nuovi compagni di viaggio e sono corsa da mia mamma a raccontarle tutto!

Ora veniamo a te: so che sei molto agitato, ma vedrai che ti piacerà questa nuova scuola. So anche che ti starai ponendo mille domande e so anche che hai paura degli infiniti compiti pomeridiani e che i professori siano troppo severi; non preoccuparti, saprai affrontare tutto ciò! E fidati, noi siamo sempre riusciti a svolgere i compiti e a continuare le nostre attività sportive. I proff., di cui tutti hanno paura prima di arrivare alle medie, non sono così severi, anzi, alcuni sono davvero simpatici.

Ti auguro davvero un primo giorno di scuola bello come il mio, ti auguro di conoscere molti amici e ti auguro di raggiungere tanti risultati soddisfacenti; con un po' di impegno, ce la farai sicuramente! Buon VIAGGIO!

Alice

ACCOGLIENZA ALUNNI CL. V ...DICEMBRE 2014



UN'INTERVISTA SPECIALE AL SINDACO DI BARZANO'



Incontro con il Sindaco

Mercoledì 3 dicembre noi alunni di classe 2C ci siamo recati negli uffici comunali per incontrare il PRIMO CITTADINO di BARZANO'. In quell'occasione abbiamo vestito i panni di giornalisti e abbiamo posto al Sindaco tante, anzi, tantissime domande...

-Qual è la procedura per candidarsi a SINDACO?

Bisogna innanzitutto candidarsi dopo aver formato una lista elettorale. Non serve possedere

alcun diploma specifico di studio per candidarsi.

-Perché ha deciso di diventare Sindaco?

Perché il paese stava andando in una direzione che a me non piaceva, così ho deciso di candidarmi per dare il mio contributo.

-Quando è stato eletto, quali sono state le sue emozioni?

Le emozioni che ho provato sono state di felicità e paura allo stesso tempo per l'incarico affidatomi.

-Alla fine del suo mandato si ricandiderebbe?

A volte penso di sì, a volte penso di no; dipende dal successo o meno ottenuto nei vari progetti.

-Quali sono i progetti che riguardano noi ragazzi?

Di progetti ne avrei diversi in mente; ormai però io sono molto più grande di voi, non conosco i vostri gusti e forse non riuscirei ad accontentare tutti; per questo chiedo la vostra collaborazione concreta. Il progetto che ha avuto più successo fra i giovani è stato quello dell'installazione del wireless in tutto il paese.

-Ha in mente progetti con altri Comuni?

Sì, e diversi, come ad esempio il servizio di polizia municipale, i

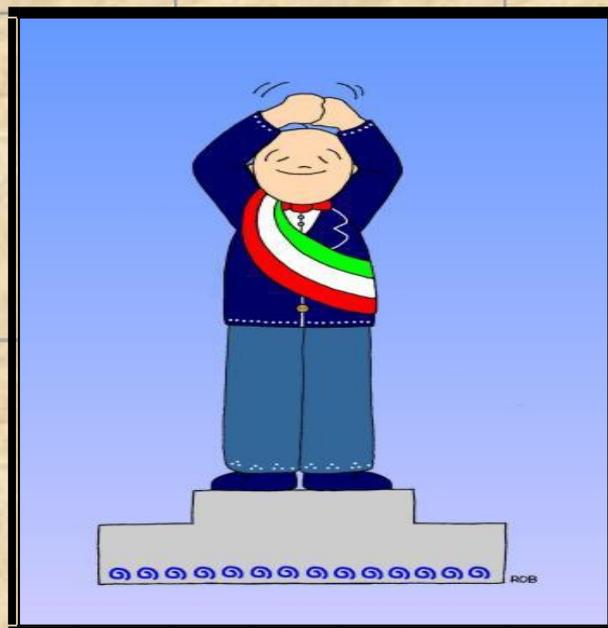
servizi sociali e lo smaltimento dei rifiuti: vorremmo renderli unici e comuni a più paesi.

-Ha ricevuto qualche lamentela importante?

Fatti gravi non ne sono successi, generalmente le lamentele riguardano disservizi di routine (servizi fognari, buche nell'asfalto, semafori...). Qualche volta mi è capitato di ricevere richieste di aiuto da parte di persone che avevano perso il lavoro.

Grazie per la disponibilità, Sig. Sindaco, e buon lavoro!!

Patrizia



UN RAGAZZO DAVVERO SPECIALE



A chi è infelice a scuola, a chi non legge, a chi non insegue un sogno, a chi passa i giorni a lamentarsi della propria “sfortuna”, a chi non combatte le piccole battaglie, ma che in fondo ha in pugno la vita, vorrei raccontare della mattinata in cui si è presentato nella nostra scuola Andrea Gentileschi, venuto per rispondere a noi ragazzi, anche alle domande più personali. Andrea è un ragazzo di circa trent’anni diversamente abile, in sedia a rotelle dalla nascita, quando, durante il parto, “qualcuno”, come dice lui, ha sbagliato, causandogli l’irreparabile. Da bambino, una struggente frase della mamma, *Andrea, tu non potrai mai camminare*, gli fece comprendere la sua tragica realtà. Per poter affrontare la sua giornata, Andrea ha bisogno di continui aiuti ai quali provvedono i suoi numerosi amici da cui è circondato, che non lo abbandonano mai, dimostrandogli un infinito affetto. E’ un ragazzo apparentemente debole, ma con uno spirito forte, che combatte minuto per minuto, per superare tutte le sue quotidiane difficoltà. Le barriere architettoniche costituiscono per lui numerose

sfide. La barriera architettonica può essere una scala, un gradino, una rampa troppo ripida, grandi ostacoli per le persone disabili con limitate capacità sensoriali o fisiche, come nel caso del “nostro” Andrea. Un giorno d’estate, felice di una gita nella capitale, Roma, dovette attendere per minuti interminabili l’arrivo dell’autobus dotato della pedana per le persone con disabilità.

Nonostante tutto, in Andrea non traspare sofferenza; la sua condizione, a suo parere, non è una stranezza, una sfortuna, lui raramente si abbatte; i suoi occhi brillano di un bagliore inesauribile, contagioso. Andrea si sente realizzato e ha molti progetti per il futuro. Sa essere un collega, un fratello, un amico, un compagno, un tifoso.

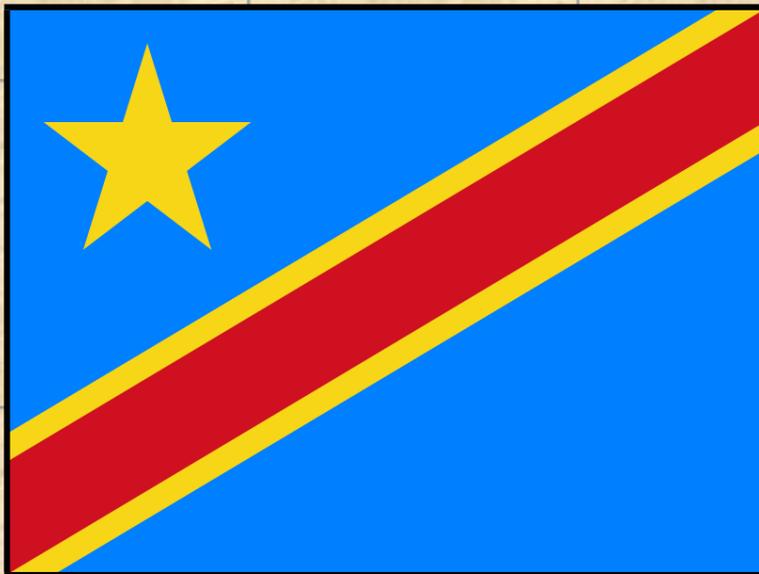
Caro Andrea, ti ringraziamo per questo inno alla vita, che ci hai regalato con la tua presenza, sei prezioso come una “moneta” rara; il tuo coraggio e la tua forza ci incitano a continuare ad affrontare le nostre piccole battaglie e a non rinunciare facilmente!

Tu, la tua, la più grande, l’hai già vinta!!

Martina (III B)

INCONTRO CON UNA SIGNORA DAVVERO SPECIALE

INTERVENTO DELL'ESPERTA SUL CONGO



Il 3 febbraio, a scuola, è arrivata l'esperta, Rita Mauri, a parlarci della situazione attuale nella Repubblica Democratica del Congo e delle numerose bambine che in questo Paese vengono ingiustamente accusate di stregoneria.

Attualmente il presidente dell'RDC, dal 1971 al 1997 Zaire, è Joseph Kabila, in carica dal 2001. Egli vuole cambiare la Costituzione, che è stata votata nel 2005 dal popolo congolese, al fine di poter rimanere in carica per un altro mandato, solo che i congolese gli sono contro; allora lui ha deciso di bloccare tutte le vie di comunicazione nella zona di Bukavu, dove opera l'esperta.

Il predecessore di Joseph Kabila fu suo padre che è stato ucciso il 18

gennaio 2001 durante la Seconda Guerra del Congo.

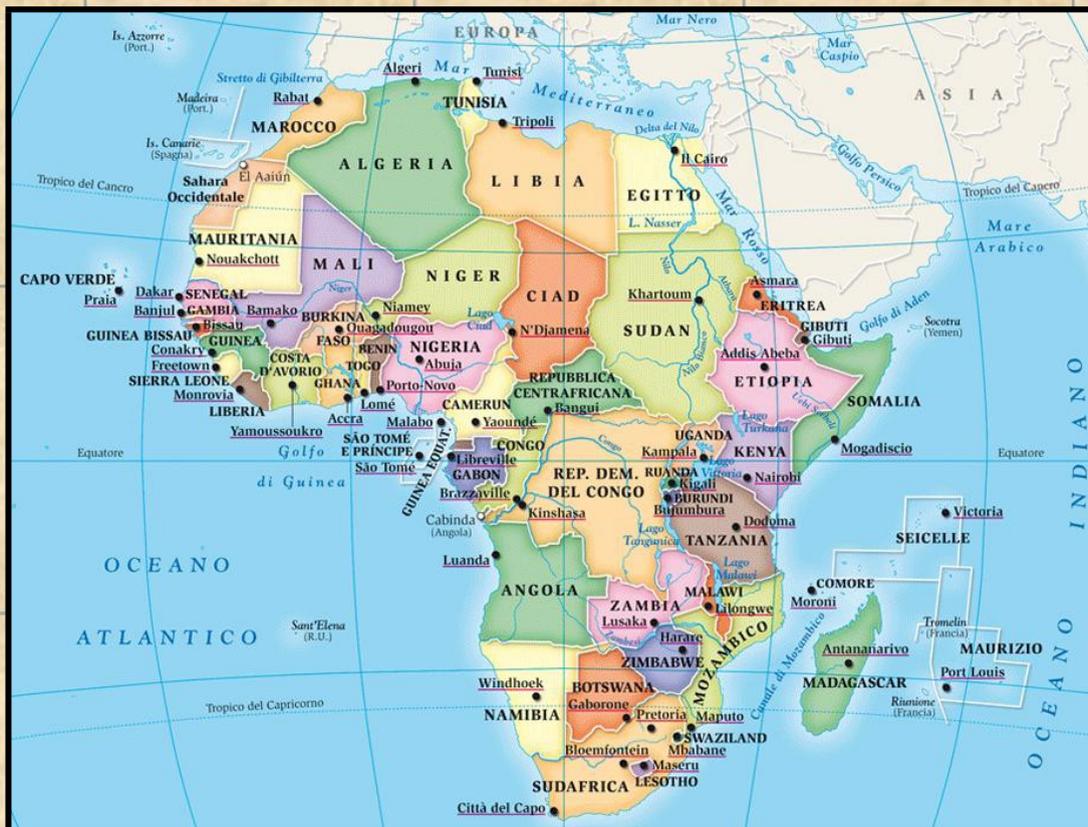
La ex colonia belga, pur avendo un ricco sottosuolo, è molto povera perché gli Stati occidentali la stanno sfruttando. Molti giovani, per non essere usati come schiavi nelle miniere di coltan (minerale che viene utilizzato, per esempio, nella produzione dei cellulari), girano da soli per le foreste per trovarlo e venderlo a un buon prezzo, correndo rischi e pericoli.

Ad aumentare la povertà della popolazione congolese si aggiungono i saccheggi che fanno i soldati de' "i signori della guerra" i quali, oltre a portare via i beni delle famiglie, rapiscono donne e bambine, molto utili a cucinare e

curare le ferite; queste ultime, quando non servono più, vengono abbandonate. Inoltre, molte famiglie cacciano di casa le figlie accusate di stregoneria, le quali vengono poi prese da alcune sette protestanti e costrette a confessare sotto tortura colpe che non hanno. In aiuto di queste bambine entra in azione l'associazione "Ek Abana" che opera a Bukavu e aiuta le ragazze a reintegrarsi nelle loro "vecchie" famiglie; solo in alcuni casi esse vengono adottate. Sempre nel Congo, l'associazione

"Amici di Silvana" ha aperto una scuola di artigianato locale per cercare di arginare il fenomeno dell'analfabetismo, di diminuire il tasso di abbandono della scuola e di introdurre i ragazzi nel mondo del lavoro. I membri di queste e altre associazioni di volontariato rischiano la vita, vengono uccisi o rimangono vittime di incidenti, come è accaduto a Silvana, alla quale è stata dedicata l'associazione prima citata.

Alessia M. III B



UNA GITA SPECIALE: TUTTI SULLA NEVE!



Lunedì 2 Marzo siamo stati protagonisti, con gli alunni di 2 B, di una gita sulla neve.

Ci siamo divertiti tutti moltissimo, soprattutto io! Durante la mattinata abbiamo imparato a mettere gli sci e ci siamo avviati verso la pista per fare pratica. Non è stato molto semplice: alcuni di noi cadevano in continuazione, soprattutto in discesa dove era più facile perdere l'equilibrio. Io sarò caduta almeno venti volte, perché mi muovevo troppo bruscamente.

Nel pomeriggio abbiamo avuto tre ore libere per sciare in autonomia, ma non è stato semplice data la poca visibilità per via della nebbia. Tuttavia il prof. ha insistito affinché tutti affrontassimo con coraggio il percorso più lungo, ci ha detto che non avrebbe accettato un NO come risposta. Sbuffando e litigando con gli sci, ci siamo così disposti in fila indiana e ci siamo avventurati oltre il fiume. Per circa 10 minuti tutto è filato liscio, finché non abbiamo incontrato il primo ostacolo: la salita!



Al capofila mancava solo un metro per arrivare in cima, quando gli è “partito” uno sci e ... come un domino, tutti giù per terra! Dopo la salita ovviamente ecco apparire la discesa, e che discesa! lo, inizialmente, mi sono rifiutata di affrontarla, ma non avevo altra scelta se volevo tornare al punto di partenza.

E così, mi sono fatta coraggio e mi son “buttata”... pensavo peggio,

invece è stato divertente, tanto che poi avrei voluto rifarla.

Terminato il tempo a disposizione, ci siamo cambiati perché eravamo fradici, abbiamo riconsegnato l'attrezzatura e, dopo aver salutato il personale, siamo rientrati alla base.

È stata un'esperienza bellissima che non scorderò mai e che consiglio a tutti, almeno una volta: bisogna provare!

Patrizia



RISATE SPECIALI

A cura di Lorenza, Mohamed, Simon T., Andrea R., Daniele, Simone M.



Cosa fanno una lumaca e una tartaruga vicine?
Due lenti a contatto!

Cosa fanno due cani senza cuccia?
Due barboncini!

I ragazzini sono dei duri. Una volta ho visto un ragazzino e gli ho regalato un'arancia. Sua madre lo ha ripreso: "Cosa si dice al signore?" Il ragazzino mi ha guardato e ha detto: "SBUCCIALA!"

Compito di storia: “Cosa finì nel 1945?”

Risposta: “Il 1944”

“Ho riflettuto spesso, ma un fesso come te mai” disse lo specchio

Se uno fa il *bagnino* per tre mesi all'anno, per il resto dell'anno cosa fa?

Puzza!!!!!!!!!!!!

Fine dell'anno scolastico.

- Mamma, ho due notizie da darti: una buona e una cattiva.
- Dammi prima quella buona
- Sono stato promosso!!!!
- E quella cattiva?
- Non è vero!!!!

INDOVINELLI

Quando sono le ultime, sono sempre le prime...

(*Le notizie*)

Se un elefante si siede sul cofano della vostra auto, che ora è?

(*E' ora di cambiarla!!*)



CONSIGLI: LETTURE E FILM DAVVERO SPECIALI

FILM “Mi ricordo Anna Frank”



Caro lettore, in occasione della Giornata della Memoria ti proponiamo il titolo di un film riguardante la deportazione degli ebrei nei campi di concentramento: “Mi ricordo di Anne Frank”. La protagonista è Anne Frank, una ragazza ebrea di 12 anni che ha una sorella di nome Margot; i loro genitori sono Otto, il padre, e Edith, la madre. La famiglia Frank vive a Francoforte sul Meno, in Germania. Nel 1933, quando Hitler sale al potere, la famiglia Frank si trasferisce ad Amsterdam per sfuggire alle leggi antisemite. Ad

Amsterdam i Frank conducono una vita normale, senza preoccupazioni, fino a che nel 1942, per paura delle persecuzioni naziste giunte fino in Olanda, trovano rifugio in un alloggio segreto nascosto dietro una libreria situata nella ditta del padre. Qui vive anche un'altra famiglia, la famiglia Vandan. La convivenza è molto difficile, soprattutto al momento della cena, durante la quale nascono molte discussioni. Dopo alcuni anni trascorsi nell'alloggio segreto, tutti gli inquilini del piccolo rifugio vengono scoperti dai

nazisti, informati da qualcuno che rimarrà sempre senza identità. Vengono poi portati su alcuni camion alla stazione da dove partiranno per Auschwitz. Al campo di concentramento, i maschi vengono separati dalle femmine, i grandi dai bambini; tutti sono obbligati dai soldati a cambiarsi per indossare vestiti sporchi, pigiami a

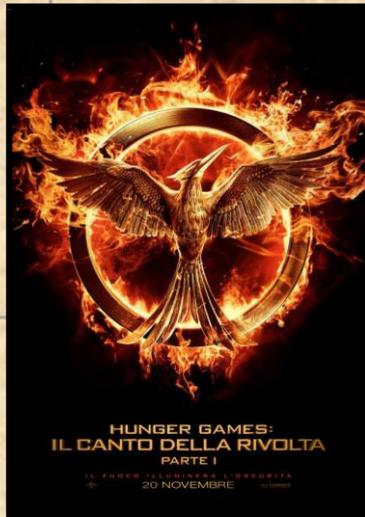
righe; a tutti vengono rasati i capelli e tutti vengono condotti in alcune baracche dove vivranno ammassati.

Credo proprio che il film ti coinvolgerà perché è molto interessante e soprattutto commovente.

Andrea M.



FILM “Hunger games”



Caro lettore,
ti invitiamo ad assistere alla visione di un film che a noi è piaciuto molto: *Hunger Games, il canto della rivolta* (parte prima), diretto da Gary Ross, ispirato alla trilogia scritta da Suzanne Collins.

Vincere significa fama e ricchezza. Perdere significa morte certa. Ma per vincere bisogna scegliere tra amore e sopravvivenza, egoismo e amicizia. Quanto sei disposto a perdere? Che gli *Hunger Games* abbiano inizio.

Katniss Everdeen (interpretata da Jennifer Lawrence), la ragazza di fuoco, ha acceso una scintilla che, se lasciata incustodita, può crescere e dar vita a un incendio che distruggerà Panem.

Contro ogni aspettativa, la ragazza sopravvive all’Arena degli Hunger Games per ben due volte. Vive nel Distretto 12 con sua madre e sua

sorella Prim. Sta per sposarsi con Peeta Mellark (interpretato da Josh Hutcherson)... Sembra tutto un bellissimo sogno... Invece è un incubo! Katniss è in pericolo e con lei tutto il Distretto 12 perché la sua ultima vittoria ha offeso le alte sfere, a Capitol City. Così il Presidente Snow ha giurato vendetta. Comincia la guerra, quella vera al cui confronto l’Arena sembrerà una passeggiata. Katniss dovrà trovare la Ghiandaia Imitatrice che è nascosta dentro di lei, mentre Peeta verrà fatto prigioniero dal Presidente Snow e dovrà lottare per la sua vita e quella della sua amata.

Ovviamente, caro lettore, non ti sveliamo il finale. A noi è piaciuto molto perché il film ci ha coinvolte davvero tanto. Speriamo che tu corra a prendere il DVD.

Buona visione!

Michela e Alice

FILM “La teoria del tutto”

Caro lettore, ti vogliamo invitare alla visione di un film che ci ha toccato particolarmente: “La Teoria Del Tutto”.

È tratto da una storia reale, molto emozionante, è un film del 2014, candidato all'Oscar nel 2015.

Nel film troviamo Stephen Hawking, cosmologo dell'università di Cambridge, il quale deve trovare una formula che possa spiegare l'origine dell'Universo.

Durante una festa incontra Jane, una ragazza molto carina, dolce e timida, che frequenta la stessa università e studia lettere. I due si conoscono e diventano subito grandi amici. Un giorno Stephen, finalmente trova la formula che desidera rivelare subito ai professori ma, mentre corre da loro, inciampa e cade sbattendo forte la testa sulla strada. Dopo vari esami, i dottori scoprono che la sua aspettativa di vita sarà di soli due anni, per via di una malattia: la malattia dei Motoneuroni.

Tornato a casa, il ragazzo pensa sia meglio rivelare la triste verità a Jane; lei, coraggiosamente, decide di trascorrere il resto della sua vita con Stephen, pur sapendo a quale triste destino andrà incontro.

Passa il tempo e la malattia di Stephen si fa sempre più grave, così i due ragazzi decidono di sposarsi in tempi brevi.

Dopo alcuni anni, Stephen viene accompagnato a un incontro durante il quale avrebbe dovuto esporre la sua teoria sull'origine dell'universo, ma si ammala di broncopolmonite così non riesce più a parlare a causa di un tubo nell'esofago inserito per permettergli la respirazione.

Jane è quindi costretta a chiamare un'infermiera che lo accudisca perché lei non può reggere da sola questa situazione, essendo anche impegnata con i figli.

Alla fine Stephen diventa famoso e... A te il compito di scoprire il finale!!.

Valentina, Anna, Chiara



LIBRO “Lo Hobbit”

Caro lettore,
non sai cosa leggere? Vedi tutti quei libri sugli scaffali delle biblioteche e non sai quali scegliere? Vuoi un consiglio?

In classe abbiamo parlato del genere *fantasy* e molti di noi alunni hanno scelto di leggere *Lo Hobbit* di J.R.R. Tolkien.

Il romanzo tratta dell'avventura di alcuni nani e di uno Hobbit.

Ti riportiamo una breve trama, senza però svelarti tutto ...

Bilbo Baggins è uno Hobbit che, come tale, ama mangiare appena percepito il minimo sintomo della fame e adora stare seduto ore e ore a fare anelli di fumo con la pipa. Un giorno, senza preavviso, arrivano a casa sua ben 13 nani, guidati da Gandalf, uno stregone. Gli ospiti discutono della futura missione da compiere: conquistare la città di Dale. Il ruolo destinato a lo Hobbit: lo scassinatore.

Dopo la partenza, il gruppo giunge al limite delle Terre Selvagge. Giunti poi sulle Montagne Nebbiose, vengono tutti rapiti dagli orchi dai quali però riescono poi a liberarsi. Arrivano quindi a Bosco Atro dove vengono rapiti nuovamente, questa volta dagli Elfi Silvani.

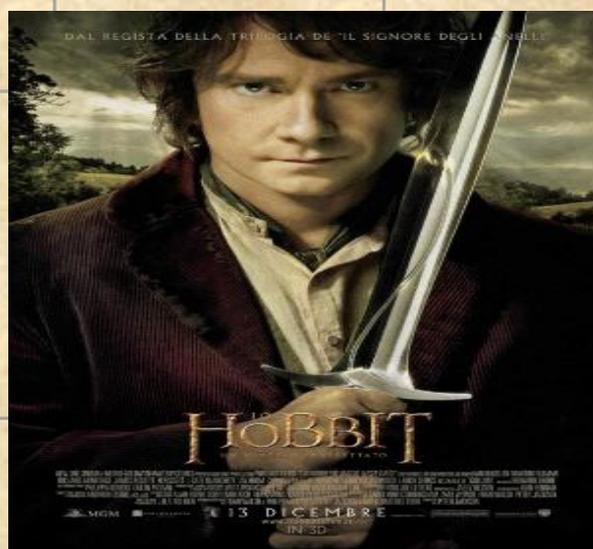
Dopo essere scappati, si dirigono alla Montagna Solitaria dove trovano un drago, Smog/Smaug.

Ora, però, non ti sveliamo il finale e tutte la avventure descritte nel romanzo o ti rovineremo la lettura.

Da questo libro è stato tratto un film suddiviso in tre puntate, tutte dello stesso regista, Peter Jackson.

Buona lettura!!!! E perché no...buona visione!!

Samuele e Gabriele



FILM “Harry Potter e il calice di fuoco”; “Una serie di sfortunati eventi” ...non perdetevi questi film!!!

Caro lettore, vogliamo consigliarti due visioni in particolare: *Harry Potter* e una *Serie di Sfortunati Eventi*. Ne avrai già sicuramente sentito parlare, ma ci piacerebbe raccontarti comunque l'incipit del film di *Harry Potter* in cui si racconta della gara “Coppa a tre maghi” che si svolge nella scuola di Hogwarts.

Harry Potter è un ragazzo di quattordici anni, che ha alle sue spalle un difficile passato: i suoi genitori sono stati uccisi dal famigerato Lord Voldemort, il più potente mago oscuro di tutti i tempi. Prima di morire, la madre, per salvare il figlio, si è intronata tra Harry e il Signore oscuro con grande coraggio. A te poi il piacere di vivere tutte le avventure di questo straordinario maghetto ...

Altro interessante film è *Una Serie Di Sfortunati Eventi* che parla di tre fratelli divenuti orfani dopo l'incendio della loro casa, in cui appunto hanno perso la vita i loro genitori. La più grande, Violet, ha l'abitudine di legare i capelli con uno spago ogni volta che le nasce una nuova idea; il secondo figlio, invece, ha una grande passione per i libri, infatti ha una conoscenza illimitata di molti argomenti. Infine, la più piccola, Sunny, ha la caratteristica di mordere qualsiasi cosa, in effetti è dotata di due grandi incisivi. I poveri ragazzi si troveranno a dover affrontare molte difficoltà ... non vogliamo però svelarti più nulla. Buona visione!!!

Al più presto!!

Serena, Lobna, Meryam

UN SALUTO SPECIALE AL 2014

Quando mi si chiede di salutare l'anno appena trascorso, vengo sempre assalita da una infinita nostalgia.

Pensando al 2014, immagino un vecchietto con la barba lunga, lunga e bianca che arranca verso il traguardo, dove lo attende un ometto arzilla e agile, il 2015, che aspetta solo il passaggio del testimone per cominciare la sua corsa, da gennaio a dicembre.

Il 2014, agile e arzilla a gennaio, si presenta accompagnato da un grande pupazzo di neve con il naso a forma di carota e tre bottoni sulla pancia.

Il 31 gennaio il pupazzo di neve lascia però il posto di accompagnatore ad uno sciatore: febbraio è il mese dello sci e delle maschere di Carnevale.

A febbraio il 2014 regala agli studenti la tanto temuta pagella: ottima, buona, o pessima, il tempo per recuperare c'è ancora.

Febbraio è un bel mese: c'è spesso la neve, la festa di San Valentino, ... e poi è un mese corto e passa in fretta!

Al 28 (ma alcuni anni al 29), lo sciatore se ne va per lasciare il posto ad un simpatico e allegro ombrello, infatti marzo è un po' pazzarello: il tempo cambia molto in fretta!

A marzo inizia la primavera con tutti

i giochi di colori dei fiori e il caldo sole primaverile inizia a riscaldare l'aria frizzante.

Presto, però, un simpatico coniglietto pasquale offre il cambio all'ombrello pazzarello. Aprile è un mese meraviglioso: primavera, sole, prime scampagnate all'aria aperta, vacanze di Pasqua ...

Intanto il "2014", che a gennaio era giovane e arzilla, inizia ad invecchiare e il suo viso, prima liscio e riposato, si riempie a poco a poco di rughe.

È però sempre ben accompagnato e sostenuto: a maggio un bel fiore colorato lo sorregge nella fatica di percorrere trentuno giorni.

Alla fine di maggio il grande fiore colorato lascia il posto ad un'allegra campanella che suona ininterrottamente per indicare la fine della scuola.

Arriva l'estate con l'oratorio feriale e, tra giochi, piscina e gite varie, il trenta arriva in fretta, facendo passare in secondo piano anche la montagna di compiti che caratterizza inevitabilmente la vacanze estive.

A luglio il "2014" è già affaticato ed assume sempre più le sembianze di un canuto vecchierello. Nel ruolo di accompagnatore, sostituisce la campanella un alto bagnino con un fischietto al collo e una canottiera a righe bianche e rosse.

Molta gente va al mare a rilassarsi, oppure in montagna a prendere un po' di fresco. Il 31 luglio, l'alto e muscoloso bagnino va via, per lasciare il posto ad una valigia, è la valigia dei ragazzi di Il media che sono pronti a partire per l'Inghilterra.

Finalmente arriva il 31, giorno della tanto attesa partenza!

Il vecchio "2014" intanto corre e corre, ansioso di raggiungere la fine dell'anno per potersi finalmente riposare.

L'Inghilterra arriva e se ne va lasciando una scia di meravigliosi ricordi.

L'undici ricomincia la scuola e le giornate riprendono la solita routine.

Intanto il mese di settembre volge rapidamente al termine e il gentile signorotto britannico lascia la scena ad una castagna che segna l'inizio dell'autunno.

Ben presto giunge il trentuno ottobre, festa di Halloween. Il vecchietto "2014", sempre più stanco, ottiene come accompagnatore di novembre un regista, che aiuta gli alunni di III B a mettere in scena lo spettacolo teatrale "Il canto di Natale".

Ben presto si avvicina dicembre, l'ultimo mese dell'anno, con il volto di un allegro e gioioso Babbo Natale.

Ecco le tanto desiderate vacanze natalizie: gioia, felicità e ... regali!

Il 31 dicembre, ultimo giorno dell'anno, l'anziano "2014" arranca verso il giovane e arzillo "2015", il quale attende solo la consegna del testimone per ricominciare da capo la corsa e regalare a tutti noi infinite esperienze di vita ...

Anna III B

